

# IL GAZZETTINO DELL'UPF

Apertura A.A. 2016-2017 - Numero 3



## *Il Gazzettino dell'Università Popolare di Formigine*

*Questo terzo numero de "Il Gazzettino dell'UPF" è dedicato all'apertura del nuovo anno accademico, 2016-2017, e alle sue novità.*

*Novità, come noterete leggendo i vari articoli, che riguardano i corsi, i docenti... e qualche aspetto tecnologico/comunicativo. E per meglio evidenziare queste novità abbiamo deciso di modificare anche lo stile grafico di questo foglio: vari lettori ci avevano segnalato che pur apprezzando lo stile di scrittura a mano libera, che rende questo foglio ancor più "popolare e familiare", alcuni caratteri tipografici risultavano di difficile lettura.*

*Ecco allora il compromesso: abbiamo deciso di utilizzare uno stile ancora "calligrafico" ma più "pulito" di quello precedente sperando che sia più leggibile ma anche "graficamente gradevole".*

*Se volete collaborare alla scrittura di questo foglio, o avete altri suggerimenti per migliorarlo, potete inviare pezzi, commenti e proposte alla redazione ([universitapopolareformigine@gmail.com](mailto:universitapopolareformigine@gmail.com)).*

## *Inaugurazione del nuovo anno accademico e varie novità*

*Nel pomeriggio di Giovedì 13 Ottobre 2016, alla presenza del sindaco del Comune di Formigine, Maria Costi, dell'assessore Mario Agati e di vari partecipanti alle attività dell'UPF (iscritti, docenti, volontari), il rettore Giuseppe Manni e il presidente Franco Richeldi hanno dato ufficialmente il via alle attività didattiche dell'Università Popolare di Formigine che, anche quest'anno, grazie alla disponibilità e collaborazione dell'amministrazione comunale e della dirigenza scolastica, può avvalersi di alcune aule della Scuola Media Statale "A. Fiori".*



*Nel corso della breve cerimonia è stata ripercorsa la storia dell'UPF, nata nel 2013, e sono stati presentati i corsi proposti nei tre bimestri del nuovo anno accademico. Ai corsi ormai "consolidati" se ne aggiungono di nuovi, ai quali dedichiamo uno specifico articolo, nell'ambito dell'area tematica umanistico-letteraria, dell'area scientifica e di quella dei laboratori. Altri corsi, già introdotti negli anni precedenti, sono stati "potenziati" vista la straordinaria richiesta di partecipazione riscontrata durante le attività di promozione svolte nel corso delle manifestazioni del "Settembre Formiginese".*

*Oltre alle attività didattiche e di laboratorio, svolte nelle aule, anche quest'anno l'UPF organizzerà altri eventi culturali e di aggregazione come "i Martedì in Sala della Loggia" e le gite.*

*Come abbiamo accennato precedentemente altre novità riguardano la tecnologia e la comunicazione. Dal 2013 ad oggi siamo quasi 1.000 iscritti e per far fronte alle varie richieste abbiamo raddoppiato il numero di corsi offerti. Ciò ha ovviamente richiesto un ulteriore sforzo organizzativo da parte del personale dell'UPF: tra tutti coloro che si sono resi disponibili in questi anni (coordinatori delle aree tematiche, docenti, volontari assidui e collaboratori sporadici) un ringraziamento particolare va a Laura, Maddalena e Francesca per la loro efficienza e, non meno importante, pazienza. E' grazie, soprattutto, a loro se i partecipanti alle attività dell'UPF possono sentirsi parte di una grande famiglia e non "solo" di un'associazione di promozione sociale.*

*E per cercare di ottimizzare, per quanto possibile, le attività organizzative-logistiche-amministrative di questa grande famiglia abbiamo iniziato ad introdurre delle nuove soluzioni tecnologiche-informatiche, alcune delle quali dedicate alla comunicazione con gli iscritti.*

*Ecco allora, grazie ad Elisa, gli aggiornamenti in tempo reale sulle nostre attività, mediante Facebook ([universitapopolareformigine](https://www.facebook.com/universitapopolareformigine)) e Twitter ([upformigine](https://twitter.com/upformigine)).*

*E ancora, il nuovo sito ([www.unipopformigine.it](http://www.unipopformigine.it)) che affianca quello "iniziale" ([upf.altervista.org](http://upf.altervista.org)).*

*I motivi di un nuovo sito sono vari: alcuni di natura pubblicitaria/promozionale, altri di natura tecnica. Tra i primi: volevamo (finalmente) registrare un dominio internet nostro a tutti gli effetti, senza dover utilizzare, per amministrarlo, strumenti di altre organizzazioni; il nome, unipopformigine, è stato scelto notando che altre università popolari italiane (Cremona, Ferrara, Torino, Trieste per citarne alcune più "vecchie"*

della nostra, ma anche quella più “giovane” di Maranello) avevano scelto come prefisso dell’indirizzo internet “unipop”: e allora chissà che non possa essere di buon auspicio per creare una sorta di Rete Nazionale delle Università Popolari... Tra i motivi di natura tecnica: volevamo poter strutturare il sito liberamente, senza l’obbligo di dover usare schemi preimpostati da altre organizzazioni (proprietarie del dominio internet); avevamo l’esigenza di mantenere il sito in modo più efficiente, considerato anche il numero sempre crescente di aggiornamenti resisi necessari dalle numerose attività didattiche ed extra didattiche.

Per coloro che sono affezionati al “vecchio” sito, lì continueranno a trovare le informazioni relative al programma completo dei corsi e i contenuti multimediali (ad esempio le registrazioni audio e i filmati di alcune conferenze). Il “nuovo” sito è stato invece strutturato sia per fornire gli aggiornamenti su tutte le prossime attività dell’UPF (corsi, gite, conferenze, etc.) che per rappresentare una sorta di memoria storica degli eventi svolti nel corso dei vari anni accademici. Prendendo spunto dai suggerimenti di vari iscritti, permette inoltre di consultare l’offerta didattica mediante diverse modalità di interazione (agenda tematica, settimanale, giornaliera, personalizzata) con l’intenzione di facilitare la ricerca dei corsi in base ai propri interessi ed impegni.

*Gianni Gadda*

### ***Le novità didattiche***

Varie novità contraddistinguono le attività didattiche del nuovo anno accademico: nuovi corsi, nuovi docenti, potenziamento di “vecchi” corsi.

Iniziamo dai nuovi corsi e dai rispettivi docenti, che, come accennato precedentemente, interessano l’area umanistico-letteraria, l’area scientifica e quella dei laboratori.

- **Inglese Base Assoluto** (codici 1107, 2106, 3106), corsi tenuti da Maria Grazia Rita Albergucci - Questi corsi sono stati introdotti per chi vuol imparare la lingua inglese partendo da zero, a differenza dei corsi di "Inglese Base" rivolto a chi ha già qualche (seppur minima) conoscenza della lingua inglese.

*I corsi si svolgono in tutti e tre i bimestri, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori". Il corso del II bimestre inizierà Venerdì 13 Gennaio 2017 alle ore 19:00; quello del III bimestre inizierà Venerdì 24 Marzo 2017 alle ore 19:00.*

- **Scienze** (codice 2302), corso tenuto da Matteo Franchini - Si tratta di un corso "scientifico-giornalistico-divulgativo". L'intenzione è di spiegare in modo facilmente comprensibile (non sono quindi richieste particolari conoscenze scientifiche) ma comunque approfondito alcune tematiche scientifiche di attualità: relatività (Einstein), fisica "nuova" (bosone di Higgs, materia oscura), biotecnologie, nanotecnologie. Sono argomenti nei quali a volte ci si imbatte leggendo i giornali, guardando i telegiornali o qualche (buon) documentario. Spesso, purtroppo, sono argomenti su cui si sorvola perché ritenuti solo per esperti: l'intento di questo corso è di mostrare le implicazioni (e l'utilità) della scienza nella vita quotidiana (...senza i principi della termodinamica non avremmo i frigoriferi... i climatizzatori...; ...senza le equazioni della relatività non avremmo il GPS e i navigatori satellitari...) e di far apprezzare i risultati, più recenti, raggiunti in diversi settori scientifici.

*Il corso si svolgerà nel II bimestre a partire da Venerdì 13 Gennaio 2017, alle ore 20:30, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori".*

- **Grafologia psicologica** (codice 2303), corso tenuto da Mirko Calzolari - Il corso tratterà sia gli aspetti storici e teorici della grafologia che quelli pratici, mostrandone diverse applicazioni nell'ambito della psicologia.

*Il corso si svolgerà nel II bimestre a partire da Giovedì 12 Gennaio 2017, alle ore 19:00, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori".*

- **Allenamento della memoria** (codice 3304), corso tenuto da Petra Bevilacqua - L'intento è di spiegare il funzionamento dei meccanismi su cui si basa la memoria e, attraverso la loro conoscenza, di come sia possibile potenziare le capacità sensoriali e di apprendimento.

*Il corso si svolgerà nel III bimestre a partire da Martedì 28 Marzo 2017, alle ore 17:30, presso la Sede, in Villa Benvenuti, dell'UPF.*

- **Dialetto** (codici 1507 e 2506), i corsi sono tenuti da Giuseppe Manni e Giorgio Rinaldi, con la partecipazione di Mauro Bavutti - Saranno trattati in generale gli aspetti storico-geografici dei dialetti italiani e, in particolare, le strutture sintattiche e grammaticali del dialetto formiginese e modenese.

*Il primo corso si svolge nel I bimestre ed è iniziato Giovedì 10 Novembre 2016, alle ore 20:30, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori". Il secondo corso si svolgerà nel II bimestre a partire da Venerdì 13 Gennaio, alle ore 20:30, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori".*

- **Riprese video** (codice 2508), corso tenuto da Alberto Boni - Nel corso saranno trattati sia argomenti teorici, relativi al linguaggio audiovisivo e alla teoria del cinema, che pratici, quali il funzionamento delle videocamere e delle telecamere e l'utilizzo degli strumenti software per il montaggio delle riprese.

*Il corso si svolgerà nel II bimestre a partire da Martedì 10 Gennaio 2017, alle ore 19:00, presso la Sede, in Villa Benvenuti, dell'UPF.*

- **Scacchi** (codice 2509), corso tenuto da Fabrizio Frigieri - Il corso è rivolto a chi vuole apprendere il gioco degli scacchi partendo dalle basi. Saranno quindi spiegati i pezzi, e i rispettivi movimenti, degli scacchi, e le regole per giocare una partita. Nel corso delle lezioni saranno anche considerate le "implicazioni socio-psicologiche" del gioco degli

*scacchi, essendo considerato, a tutti gli effetti, uno strumento ludico per potenziare la memoria e la concentrazione.*

*Il corso si svolgerà nel II bimestre a partire da Mercoledì 11 Gennaio 2017, alle ore 18:30, presso la Sede, in Villa Benvenuti, dell'UPF.*

- **Computer Base** (codice 3505), corso tenuto da Gianni Gadda - Il corso è rivolto (principalmente) a chi non ha mai utilizzato un computer o ne utilizza un numero limitato di funzioni. Le lezioni prevedono una parte teorica, per acquisire le nozioni tecniche indispensabili, e una parte pratica durante la quale si utilizzeranno computer portatili messi a disposizione dei partecipanti dall'UPF. Gli argomenti trattati spaziano dalle caratteristiche hardware di un computer al sistema operativo (Windows 10) e alle applicazioni software più (o meno) comuni, quali programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, programmi per l'elaborazione delle immagini, posta elettronica, web browser, etc.

*Il corso si svolgerà nel III bimestre a partire da Mercoledì 29 Marzo 2017, alle ore 19:00, presso la Sede, in Villa Benvenuti, dell'UPF.*

- **Storia dell'Arte - Nonantola** (codice 3506), corso tenuto da Anna Rebecchi e Collaboratori dell'Abbazia di Nonantola - Il corso ripercorre, nelle prime lezioni, la storia delle Abbazie, in generale, e di quella di Nonantola in particolare, trattando, tra i vari argomenti, la partecipazione agraria e la regola di San Benedetto. Nella seconda parte del corso vi saranno alcune visite guidate a Nonantola (Oasi della partecipazione agraria, Abbazia, Cripta, Tesoro del Museo Benedettino) e si svolgeranno attività di laboratorio volte alla realizzazione di pergamene, codici e miniature.

*Il corso si svolgerà nel III bimestre a partire da Venerdì 31 Marzo 2017, alle ore 19:00, presso la Scuola Media Statale "A. Fiori". Le lezioni*

*successive si svolgeranno (anche) presso la Sala della Loggia e l'Abbazia di Nonantola.*

*Continuiamo con le novità relative ai corsi proposti (per quanto riguarda le tematiche generali ma non per gli argomenti) già negli scorsi anni. Di seguito ci limitiamo ad elencare soltanto le novità principali, rimandando, per i dettagli, al sito ([www.unipopformigine.it](http://www.unipopformigine.it)).*

- ***Diseño - Pittura**, corsi tenuti da Barbara Ghisi. I corsi, proposti in tutti e tre i bimestri, sono stati “sdoppiati” sia per tener conto del numero di partecipanti che delle tecniche pittoriche proposte (ad acquerello e ad olio).*
- ***Chitarra**, corsi tenuti da Simona Boni - Considerato il notevole interesse suscitato lo scorso anno e il numero di adesioni nel nuovo anno accademico, i corsi sono proposti in tutti e tre i bimestri e “sdoppiati” in due fasce orarie.*
- ***Medicina**, incontri divulgativi tenuti da Medici Specialisti in collaborazione con l'Ospedale di Sassuolo - Quest'anno gli incontri della salute (ingresso gratuito per gli iscritti all'UPF), che si terranno presso la Sala della Loggia a partire dalla serata di Martedì 17 Gennaio 2017, tratteranno argomenti della medicina non convenzionale.*
- ***Scrittura creativa**, corso tenuto da Giancarlo Antolini - Quest'anno le lezioni, che inizieranno nel II bimestre, avranno cadenza bisettimanale e continueranno dunque anche nel III bimestre. L'intento, nel distribuire le lezioni nell'arco di due bimestri, è di offrire più tempo ai partecipanti per la preparazione degli elaborati e al docente per la loro correzione.*
- ***Fotografia** - Il corso sarà tenuto nel II bimestre da Andrea Pirisi.*
- ***Oli essenziali**, corso tenuto da Michele Melegari - Il corso è stato spostato al III° bimestre, in quanto al termine, verso la fine maggio o*



*primi di giugno (stagione di fioritura), è prevista una visita guidata, aperta a tutti, a Casola Valsenio (RA), e in particolare al Giardino delle Erbe "A. Rinaldi Ceroni", il più importante vivaio/giardino di piante officinali presente in Italia; la visita verrà preceduta da una serata in cui si illustreranno i vari punti di interesse, oltre al Giardino: Vena dei Gessi, Abbazia di Casola V., Il Cardello.*

*Il corpo docente dell'UPF*

*Con questo numero, oltre ad un articolo dedicato all'arte e alla consueta vignetta del mese, iniziamo ad introdurre una pagina dedicata alla letteratura e una dedicata al latino e/o al dialetto e... in futuro è (molto) probabile che anche altri argomenti trattati nei nostri corsi abbiano la loro pagina...*



### *La pagina del latino (e del dialetto)*

*Ecco un fedele (o quasi) resoconto della gita dello scorso Ottobre, a Murano, Burano e Torcello.*

*De gita Universtatis Popularis Formiginesis. Cronica De ITINERE a FORMIGINE AD CHIOGGIAM*

*In die XXIX mensis novembris, sabato, cum magna et felicissima brigata masculinorum et femininarum, gitam fecimus ad insulas Murani, Burani et Torcelli. Sol in caelo azzurro splendebat sine nubibus, solum nebbiolina lagunari c'erat. Cum guida bravissima Anna de Rebechibus, et Laura de Baldinibus optima organizzatrix eventorum universitatis popularis formiginensis. Abebamus amplium barconem totum nostrum cum iuvane parlatore qui spiegabat locus quos in itinere aquatico sberluciavamus ab una et altera parte. Commotionem magnam in corde*

venit, in vedendo lontaniter sancti Marchi piazzam Venetiae cum turri campanaria. Qualcunus cum binoculis dicit vidisse entiam columbus volare. Nessunus in mare vomitavit cum budellis sconvoltis, quia bassus fondus maris rischiabat incagliamentum barchae et navigator prudenter planum barcam faciebat andare. Visitavimus primum Muranum cum vetris sufflatis multicoloratis, et splendidam basilicam cum abside meravigliosa quae strappavit ex bucca maximum urlum: "Ohhhhh" facebant femine. Postea Buranum cum multis casettis coloratissimis et merlettis variissimis. Et infinis ecce insulam Torcelli cum scanone Attilae (intornum non c'erat nemo filinus erbae) et pontem Diaboli cum fumaninis sulfureis. Postea ecce antiquissima basilica bizantina: ecce in catino splendida madonna cum puero in braccis; ecce in pariete entratae c'erat paurosum iudicium universalis cum Satanasso et diabolis qui strapazzavant sfigatissimos damnatos in foco. Puellae spaventatae facebant acutissimos gridolinos terroris. In pictura electronica (fotografia) ante Sanctam Foscam non toti ci stavamus, tanti erabamus, quasi centum! Sed optimi auctores Iovanni Caroli, striccare nos fecerunt. Cum multis ciacaribus in barca e in corriera viam fecimus returni. Specilmenter feminae in ruglettis appartatis de maritibus sparlabant ad dietrum et multas puttanas dicebant. Dum viri beati sonnechiabant. Mutinam ora nona circa, arrivavimus, cum core pleno gioiae et felicitatis causa gitae bellissimae et specialiter per cumpagniam amicarum et amicorum simpaticissimorum.

Ego Bepius domo Mutinensis corde Formiginensis, scribebam pro amicis meis carissimis

Post scriptum (dopo lo scritto)

- La cronaca è scritta in latino maccheronico, inventato da Merlin Cocai scrittore mantovano del 1500 che scrisse il Baldus. L'autore mescola

*parole dotte a vocaboli prese dal dialetto, sempre osservando le regole sintattiche e grammaticali del latino.*

- *Questo è uno scritto interdisciplinare che coinvolge la letteratura italiana, la storia dell'arte, il latino e il Dialetto.*
- *Propedeutiche al corso di dialetto, cominciato giovedì 10 novembre, ecco (ecce) alcune spiegazioni del testo. Il nostro dialetto come l'italiano deriva dal latino. Ad esempio*
  - *Scribebam...abebamus: il b cambia in v e cade la finale, in dialetto 'a scriveva' "a gh'iven"*
  - *Tote: in latino si scriveva totae e si pronunciava tote, ma già nel tardo latino si scrive tote, tutte in italiano, tòti, in dialetto*
  - *Insulam Torcelli: l'isola di Torcello, in latino nella finale in "i" c'era il significato del genitivo cioè "del".*

*Giuseppe Manni*



### *La pagina della letteratura*

*In "sintonia" con l'atmosfera autunnale ecco una poesia che ben si adatta alla nostra pianura padana...*

*NEBBIA di Giovanni Pascoli*

*Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli,  
d'aeree frane!*

*Nascondi le cose lontane,*

*nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura ch'ha piene le crepe  
di valeriane.*

*Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli  
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane  
Che vogliono ch'amí e che vada!  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
don don di campane...*

*Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
quí, quest'orto, cui presso  
sonnecchia il mio cane.*

*Riportiamo alcune note interessanti tratte da "Parafrasando"  
(<http://www.parafrasando.it>):*

- Pascoli aveva già affrontato questo tema nel poemetto *Nella nebbia* (pubblicata sulla rivista "Il Mazzocco" nel 1897) ma con un taglio nettamente differente. In questa poesia la nebbia, simbolo di chiusura dal mondo, è invocata affinché nasconda una realtà lontana, come l'infanzia e la giovinezza per lui memorie troppo dolorose. La natura, nella poesia di Pascoli, è una natura simbolica e qui, è la nebbia ad essere un simbolo. Con la nebbia il poeta non vede il passato, non vede quindi il dolore. Egli implora la natura di fargli vedere solo quella parte di realtà che fa parte del suo presente, della sua quotidianità e del suo "nido familiare" (tema caro a Pascoli), che rappresenta il suo piccolo universo, fatto di limitati ma rassicuranti affetti: i pochi alberi nell'orto, la siepe, il muro e nell'ultima immagine il cane, simbolo di fedeltà ai valori familiari. Sono questi semplici elementi che lo proteggono dai rischi del mondo esterno.
- 5 strofe di 6 versi ciascuna: 3 novenari + 1 ternario + 1 novenario + 1 senario. Il ritmo è cantilenante. Schema: ABCbCa. Il primo verso di ogni strofa è sempre lo stesso (anafora): "Nascondi le cose lontane", sottolinea il valore di invocazione del poeta.

Per chi fosse interessato alla parafrasi della poesia, segnaliamo:  
[http://www.parafrasando.it/POESIE/PASCOLI\\_GIOVANNI/Nebbia.html](http://www.parafrasando.it/POESIE/PASCOLI_GIOVANNI/Nebbia.html)  
 Maria Giulia Vecchi



### *La pagina dell'arte*

L'opera scelta per questo numero, che come ambientazione rimanda alla gita che abbiamo precedentemente ricordato, è la "Caccia all'anatra" (1760) di Pietro Longhi (1702 - 1785), pittore italiano del XVIII secolo (la tela, cm. 57 x 74, è conservata presso la Fondazione Querini Stampalia a Venezia).

*“La caccia in valle” è il titolo di una serie di sette dipinti commissionati dalla famiglia Barbarigo, dipinti autografi di Pietro Longhi, realizzati con tecnica a olio su tela nel 1765 - 70, misurano intorno ai 61 x 50 cm. e sono custoditi nella Pinacoteca Querini Stampalia a Venezia.*

*A differenza di altri pittori dediti alla pittura di genere, Pietro Longhi si distinse dagli altri perché fu il primo a introdurre a Venezia dipinti di piccole dimensioni.*

*Le scenette non sono mai intrise di retorica epopea, anzi, con grande curiosità l'occhio del Longhi, neutro strumento ottico puntato sulla complessa società veneziana del suo tempo, è pronto a cogliere immagini legate alla vita quotidiana; non vi è alcuna pretesa scandalistica, così come il pittore esula di proporsi come giudice del suo tempo.*

*I dipinti del Longhi densi di utili annotazioni, ci permettono, oggi, di conoscere inediti sprazzi della vita veneziana della metà del Settecento. Anche questo dipinto propone un momento di svago di un gentiluomo veneziano, in passato identificato come membro della famiglia Barbarigo.*



*Egli, a bordo di una barca a remi che scivola lentamente sulle acque della laguna, condotta da quattro servitori, è intento alla caccia. L'uomo usa uno strano strumento ad arco che lancia palle di terra cotta, custodite nel cestello sistemato a prua.*

*L'avvenimento è presentato in maniera assai bonaria, nessun intento celebrativo, solo la volontà di rappresentare con distacco un fatto, magari aderente alla richiesta del committente.*

*Il console Smith*

*Il repressivo governo della Repubblica veneziana, pur tentando di isolare culturalmente la città, non riuscì ad impedire che le novità artistiche d'Oltralpe giungessero in laguna.*

*Un grosso contributo si ebbe grazie alla presenza in città di un consistente numero di stranieri, residenti e turisti, che pur nel divieto assoluto di venire in contatto con la popolazione locale, proibizione estesa anche all'aristocrazia, furono committenti e protettori di molti artisti veneziani.*

*E' il tempo dei Grand Tour, per i giovani e meno giovani aristocratici che visitavano le città italiane da nord a sud della penisola.*

*Fra i tanti il forestiero più popolare a Venezia fu il console inglese Joseph Smith, trasferitosi in laguna nei primi anni del Settecento, che fu sicuramente il tramite più solido fra Venezia e l'Europa. Era tanta la stima che egli godeva fra gli intellettuali, che Goldoni gli dedicò una delle sue commedie, "Il filosofo inglese".*

*Non era raro che il rapporto fra gli occasionali committenti e gli artisti locali venisse mediato dallo Smith.*

*I forestieri di passaggio ambivano a portare in patria vedute della città e pitture raffiguranti sprazzi di vita locale.*

*Non è infatti casuale che un elevato numero di vedute di pittori veneti si trovino nei musei o collezioni di tutta Europa. Il quadro di piccolo formato, in valigia, è l'origine della cartolina illustrata.*

*Anna Rebecchi*

### ***Le prossime iniziative (extra didattiche) dell'UPF***

*Oltre alle novità, descritte precedentemente, relative ai corsi, ecco un elenco delle prossime attività extra didattiche (già in calendario), di cui potete trovare i dettagli nelle pagine del sito ([www.unipopformigine.it](http://www.unipopformigine.it)).*

*Gita a Ferrara - Sabato 17 Dicembre 2016: visita guidata della mostra "Orlando furioso: 500 anni - Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi?" allestita nel Palazzo dei Diamanti; visita guidata al Castello Estense.*





*Per maggiori informazioni:*

*[www.unipopformigine.it/Gite.aspx#20161217\\_Ferrara](http://www.unipopformigine.it/Gite.aspx#20161217_Ferrara)*

*Martedì in Sala della Loggia - 13 Dicembre 2016 - "Il primo romanzo dell'età moderna: l'Orlando furioso"*

*Per maggiori informazioni:*

*[www.unipopformigine.it/SerateSalaLoggia.aspx#20161213\\_Ariosto](http://www.unipopformigine.it/SerateSalaLoggia.aspx#20161213_Ariosto)*

*Martedì in Sala della Loggia - 10 Gennaio 2017 - "Il numero più bello: la Sezione Aurea, canone di armonia ed eleganza"*

*Per maggiori informazioni:*

*[www.unipopformigine.it/SerateSalaLoggia.aspx#20170110\\_SezioneAurea](http://www.unipopformigine.it/SerateSalaLoggia.aspx#20170110_SezioneAurea)*

## La vignetta del Gazzettino

...dedicata ai vari laboratori artistici dell'UPF...



Artista  
Gianni  
Guerzoni

## *L'album dell'UPF*

*Ed infine alcune foto "tratte dai ricordi" della gita a Murano, Burano e Torcello. Foto di gruppo (all'isola di Torcello) e, successivamente, dall'alto a sinistra in senso orario: particolare della Basilica di Santa Maria e Donato a Murano; caratteristiche case colorate di Burano; "la casa delle caramelle" a Burano; il "Giudizio universale" nella Basilica di Santa Maria Assunta a Torcello.*





***Comitato di redazione del Gazzettino dell'UPF:***

*Laura Baldini, Simona Boni, Gianni Gadda,  
Gianni Guerzoni, Manolita Losanno, Giuseppe Manni,  
Michele Melegari, Anna Rebecchi, Franco Richeldi,  
Luigi Vanini, Maria Giulia Vecchi.*

***Contatti:***

*universitapopolareformigine@gmail.com*

*www.unipopformigine.it*

*Segreteria - presso Villa Benvenuti, via per Sassuolo 6 - 41043 Formigine  
aperta il Sabato dalle 10:00 alle 12:00*

*339 7456902 - la segreteria è contattabile telefonicamente dal Lunedì al  
Sabato dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00*